Appunti di Analisi e Progettazione di Algoritmi

A cura di: Francesco Refolli Matricola 865955

Anno Accademico 2022-2023

Chapter 1 Note sul Corso

todo: segnare delle note

Chapter 2

Problema LCS

2.1 Introduzione

Definizioni

Alfabeto Un alfabeto Σ e' un insieme finito e non vuoto di simboli. Si usano le prime lettere dell'alfabeto minuscolo per identificare i simboli generici.

Stringa Una stringa (o parola) w e' una giustapposizione (o concatenazione) di simboli dell'Alfabeto Σ .

Si usano le ultime lettere dell'alfabeto minuscolo per identificare il nome di una stringa. Esempio: una stringa $X = a \cdot b \cdot c \cdot d$. Sempre sara' indicata in futuro senza l'operatore per semplicita'.

 ${f Sequenza}$ Una sequenza S e' un concetto analogo alla stringa, ma e' generalmente concepita come una elencazione di simboli di un alfabeto. La principale differenza sta nel fatto che questa puo' avere elementi di altri alfabeti.

Si usano le ultime lettere dell'alfabeto maiuscolo per identificare il nome di una sequenza. Si indica con $X=\langle a,b,c,d\rangle$

L'i-esimo elemento si indica con x_i . La lunghezza puo' essere indicata tramite |X|.

Sottostringa Una sottostringa S di una stringa (o sequenza) e' una stringa che sia la concatenazione di elementi consecutivi della stringa o sequenza di partenza. Di solito prodotta tagliando un pezzo di lunghezza m dal capo, un pezzo di lunghezza n dalla coda.

Sottosequenza Una sottosequenza S di una stringa (o sequenza) e' una sequenza di elementi della stringa o sequenza di partenza che mantenga l'ordine degli stessi. (Non per forza la consecutivita'!). In questo senso una sottostringa e' analoga ad una sottosequenza che mantenga la consecutivita'. Di solito prodotta tramite la cancellazione di k elementi.

Prefisso Un prefisso di lunghezza i e' una sottosequenza composta dai primi i elementi consecutivi di una stringa o sequenza. Detta X una stringa, si indica con X_i .

Suffisso Un suffisso di indice i e' una sottosequenza composta da tutti gli elementi consecutivi a partire dall'indice i.

LCS

Introduzione Il problema LCS (Longest Common Subsequence) consiste nel cercare in tempo ragionevole la sottosequenza piu' lunga comune a due sequenze o stringhe.

Esempi

- 1. $X = \langle$ S, C, O, I, A, T, T, O, L, O \rangle $Y = \langle$ B, A, R, A, T, T, O, L, O \rangle La LCS e' $Z = \langle$ A, T, T, O, L, O \rangle nota: puo' essere usata sia la prima che la seconda 'A' di Y.
- 2. X = < M, A, G, I, C, O > Y = < M, A, N, T, E, N, E, R, E > La LCS e' Z = < M, A >
- 3. X = < M, A, I, A, L, E > Y = < N, A, T, A, L, E >La LCS e' Z = < A, A, L, E >

2.2 Algoritmo Banale

Ragionamento Detti X, Y due sequenze, i, j i rispettivi indici e n, m le rispettive lunghezze. Detti Z = LCS(X,Y) e k il suo indice. Si inizializzano gli indici alle lunghezze. (si parte dal fondo!)

Si puo' ragionevolmente pensare che:

- 1. A) Se $x_i = y_j$ allora $z_k = x_i$ e $Z_{k-1} = LCS(X_{i-1}, Y_{j-1})$
- 2. B) Se $x_i \neq y_j$ e $z_k = x_i$ allora $Z_k = LCS(X_i, Y_{j-1})$
- 3. C) Se $x_i \neq y_j$ e $z_k = y_j$ allora $Z_k = LCS(X_{i-1}, Y_j)$
- 4. D) Se $z_k \neq y_j$ e $z_k \neq x_i$ allora $Z_k = LCS(X_{i-1}, Y_{j-1})$

Si nota che il caso D e' direttamente traducibile in codice, ma viene comunque compreso dai casi B e C, di conseguenza non avrebbe senso ripeterlo. In particolare si osserva che $D \Rightarrow (B \cdot C \Leftrightarrow C \cdot B)$.

Procedura Possiamo quindi sviluppare uno pseudo-codice basato su questi teoremi. Non potendo sapere nei casi B) e C) quale sia tra i due il risultato, l'unico modo per verificarlo e' esplorare entrambi i casi. Gli indici delle sequenze appartengono all'insieme [1, length].

Algorithm Algoritmo Banale per LCS

```
procedure LCS(X_i, Y_i)
   if X_i = \ll or Y_i = \ll then
       return <>
   else
       if x_i = y_i then
          return append(LCS(X_{i-1}, Y_{i-1}), x_i)
       else
           B \leftarrow LCS(X_i, Y_{i-1})
          C \leftarrow LCS(X_{i-1}, Y_i)
          if len(B) \ge len(C) then
              return B
          else
              return C
           end if
       end if
   end if
end procedure
```

Complessita' Abbiamo appurato che questo algoritmo (TOP-DOWN) puo' portare a problemi quando l'input e' troppo grande, tuttavia e' possibile porvi rimedio

Uno dei problemi e' per esempio la ripetizione di lavoro gia' svolto in ricorsioni "parallele". Si potrebbe immaginare di memorizzare i risultati delle chiamate e usare quelli memorizzati all'occorrenza.

Resta pero' l'alto numero di chiamate: tendenzialmente $O(2^{n+m})$. Per questo si usa la programmazione dinamica: si risolve iterativamente un procedimento ricorsivo.

2.3 Usare la Programmazione Dinamica

Ragionamento L'Approccio Bottom-Up si basa sul partire dal risultato piu' piccolo, caso base, e costruire pr>essivamente i risultati delle chiamate "precedenti". Questo significa in pratica calcolare tutte le chiamate per tutte le combinazioni possibili d'input attiente al problema. Potrebbe sembrare un procedimento dispendioso ma in alcuni casi puo' essere quello piu' efficiente.

Supponendo di avere a disposizione due matrici b, c di dimensione (n+1)(m+1), queste possono essere usate per simulare l'algoritmo ricorsivo nei vari passi. Attenzione, gli indici della matrice partono con 0!

Caso base:

$$\begin{cases} c[0][j] = 0 & 0 \le j \le n \\ c[0][j] = 0 & 0 \le i \le m \end{cases}$$

Caso ricorsivo:

$$c[i][j] = \begin{cases} c[i][j] = c[i-1][j-1] + 1 & x_i = y_j \\ c[i][j] = c[i-1][j] & c[i-1][j] \ge c[i][j-1] \\ c[i][j] = c[i][j-1] & c[i-1][j] < c[i][j-1] \end{cases}$$

$$b[i][j] = \begin{cases} b[i][j] = \text{``} \text{``} & x_i = y_j \\ b[i][j] = \text{``} \text{``} & c[i-1][j] \ge c[i][j-1] \\ b[i][j] = \text{``} \text{-`'} & c[i-1][j] < c[i][j-1] \end{cases}$$

Questo algoritmo riempie due matrici:

- c contiene le lunghezze dei vari $LCS(X_i, Y_j)$
- b contiene il percorso da seguire per ottenere l'ottimale

Per ottenere LCS(X,Y) non restera' da fare che seguire il percorso indicato da b con l'accortezza di raccogliere in coda gli x_i tali che b[i][j] = Diagonal.

Procedura Avremo bisogno di tre algoritmi:

- una funzione che inizializza la matrice generando il caso base
- una funzione che riempie la matrice con i casi ricorsivi
- \bullet una funzione che legge il percorso della matrice b
- una funzione che stampa la LCS

Algorithm Inizializza Matrice

```
procedure Inizializamatrice(m,n)

for i \leftarrow 0 to m do

c[i][0] \leftarrow 0

end for

for j \leftarrow 0 to n do

c[0][j] \leftarrow 0

end for

end procedure
```

Algorithm Riempi Matrice

```
procedure RIEMPIMATRICE(X, Y)
     for i \leftarrow 1 to m do
          for j \leftarrow 1 to n do
               if x_i = y_j then
                    \begin{array}{l} c[i][j] \leftarrow c[i-1][j-1] + 1 \\ b[i][j] \leftarrow " \nwarrow " \end{array}
               else
                    if c[i-1][j] \ge c[i][j-1] then
                         c[i][j] \leftarrow c[i-1][j]
                         b[i][j] \leftarrow " \uparrow "
                    else
                         c[i][j] \leftarrow c[i][j-1]
                         b[i][j] \leftarrow  " \leftarrow "
                    end if
               end if
          end for
     end for
end procedure
```

Algorithm Leggi LCS

```
procedure LeggiLCS(b,X,i,j)

if i=0 \lor j=0 then

return <>
end if

if b[i][j]= " \nwarrow " then

return append(LeggiLCS(b,X,i-1,j-1),x_i))
else

if b[i][j]= " \uparrow " then

return LeggiLCS(b,X,i-1,j))
else

return LeggiLCS(b,X,i-1,j)
end if
end if
end procedure
```

Algorithm Stampa LCS

```
procedure StampaLCS(b,X,i,j)

if i=0 \lor j=0 then

return <>
end if

if b[i][j] = " \nwarrow " then

StampaLCS(b,X,i-1,j-1)

print(x_i)

else

if b[i][j] = " \uparrow " then

StampaLCS(b,X,i-1,j)

else

StampaLCS(b,X,i-1,j)

else

StampaLCS(b,X,i,j-1)

end if
end if
end procedure
```

Complessita'

- La complessita' temporale di Inizializza Matrice e' O(n+m).
- La complessita' temporale di RiempiMatrice e' O(n*m).
- La complessita' temporale di LeggiLCS e' O(n+m).

LeggiLCS La complessita' di questo algoritmo (analogo e identico a StampaLCS), e' data in termini di upper-bound rispetto al caso peggiore, ovvero quando le due sequenze hanno solo il primo simbolo in comune. In quel caso il percorso seguito dall'algoritmo seguira' una traiettoria angolata, facendo quindi tutti i "piccoli passi" (l'unico tassello obliquo e' il target b[1][1]), per un totale di n+m iterazioni.

LeggiLCS non fa parte del programma d'esame, e' riportato qua per completezza.

Conclusione Quindi la complessita' temporale totale e' O(n * m), molto migliore dell'algoritmo "banale" presentato nel paragrafo precedente.

* E' pero' da tenere in considerazione che questo richiede spazio in memoria con una complessita' di O(n*m), visto che deve mantenere due matrici n*m.

Certamente superiore al O(n+m) dell'algoritmo banale, ma resta pur sempre un costo che vale la pena pagare per usufruire della strategia Bottom-Up.

Chapter 3

Applicazione di PD

3.1 Distanza di Edit

Introduzione E' definita come numero minimo di cancellazioni, sostituzioni, inserimenti che trasformano una stringa X in una seconda stringa Y. E' un problema simmetrico. $D_{edit}(X,Y) = D_{edit}(Y,X)$.

Esempio
$$X = <2, 4, 10, 3, 1 > Y = <2, 4, 2, 1 >$$

- Cancellazione di 10.
- Sostituisco 3 con 2.

Quindi $D_{edit}(X,Y) = 2$.

- Inserimento di 10.
- Sostituisco 2 con 3.

Quindi $D_{edit}(Y, X) = 2$.

- Cancellazione di 3.
- Sostituisco 10 con 2.

Possono non esistere soluzioni uniche.

Problemi

PR Date due sequenze X, Y, trovare la distanza di edit di X in Y.

P Date due sequenze X, Y, trovare il minimo insieme di operazioni di cancellazione, inserimento, sostituzione che trasformano X in Y.

Soluzione

Sottoproblema di PR Trovare la distanza di edit dei prefissi X_i e Y_j . Il numero di sottoproblemi e' $(m+1) \cdot (n+1)$. $d_{i,j} = distanza di edit dei prefissi <math>X_i Y_j$. Soluzione 'e $d_{m,n}$

Casi base di PR

- $i = 0 \land j = 0 \Rightarrow d_{0,0} = 0$
- $i > 0 \land j = 0 \Rightarrow d_{i,0} = i$
- $i = 0 \land j > 0 \Rightarrow d_{0,j} = j$

Caso ricorsivo di PR Con $i > 0 \land j > 0$:

$$d_{i,j} = \begin{cases} d_{i-1,j-1} & x_i = y_j \\ min(d_{i-1,j-1}, d_{i,j-1}, d_{i-1,j}) + 1 & altrimenti \end{cases}$$

Il caso "altrimenti" si spiega in questo modo:

- $Sostituzione(x_i \rightarrow y_j) + d_{i-1,j-1}$
- $Inserimento(y_i) + d_{i,j-1}$
- $Cancellazione(x_i) + d_{i-1,j}$

Complessita' La complessita' dell'algoritmo ricorsivo e' $(3^{(n+m)})$.

```
procedure ED-RIC(X, Y)
   if j = 0 then
       return i
   else if i = 0 then
       return j
   else
       A \leftarrow ED - RIC(X_{i-1}, Y_i) + 1
       B \leftarrow ED - RIC(X_i, Y_{i-1}) + 1
       C \leftarrow ED - RIC(X_{i-1}, Y_{j-1}) + 1
       if A \leq B \land A \leq C then
           return A
       else if B \leq A \wedge B \leq C then
           return B
       else
           return C
       end if
   end if
end procedure
```

Algoritmo Ricorsivo

```
procedure ED-ITER-RM(m,n)

for i=0 to m do

M[i][0] \leftarrow i

B[i][0] \leftarrow < " \uparrow ", Null >

end for

for j=0 to n do

M[0][j] \leftarrow j

B[0][j] \leftarrow < " \leftarrow ", Null >

end for

end procedure
```

```
procedure ED-ITER(X, Y)
    ED - ITER - RM(m, n)
   for i = 1 to m do
       for j = 0 to n do
           if x_i = y_i then
               M[i][j] \leftarrow M[i-1][j-1]
               B[i][j] \leftarrow < "", Null >
           else if M[i-1][j] \le M[i][j-1] \land M[i-1][j] \le M[i-1][j-1] then
               M[i][j] \leftarrow M[i-1][j] + 1
               B[i][j] \leftarrow < "\uparrow", Delete >
           else if M[i][j-1] \leq M[i-1][j] \wedge M[i][j-1] \leq M[i-1][j-1] then
               M[i][j] \leftarrow M[i][j-1] + 1
               B[i][j] \leftarrow < " \leftarrow ", Insert >
           else
               M[i][j] \leftarrow M[i-1][j-1] + 1
               B[i][j] \leftarrow < " \nwarrow ", Change >
           end if
       end for
   end for
   return M[m][n]
end procedure
```

Alrgotimo Iterativo PD Preparo una Matrice B[m][n] che contiene la ricostruzione del percorso iterativo. Ogni cella B[i][j] = < Direction, Operation >

Complessita' di ED-ITER(X,Y) L'algoritmo e' formato da due cicli innestati, quindi $T(n)=\Theta(n\cdot m)$